

Link: <http://www.pisanews.net/campi-flegrei-storia-eruttiva-stato-attuale-e-implicazioni-di-rischio-al-museo-della-storia-naturale/>

ULTIME NEWS > SDS. Senza fissa dimora, potenziato il servizio con "Binariozero"



**PISANEWS**  
IL PRIMO GIORNALE ONLINE  
DELLA PROVINCIA DI PISA



HOME ATTUALITÀ CRONACA PISA SC CULTURA E SPETTACOLO SPORT DILETTANTI STORIA

CULTURA E SPETTACOLO

# "Campi Flegrei: storia eruttiva, stato attuale e implicazioni di rischio" al Museo della Storia Naturale

Gen 27, 2020

f g+ t p in

**CALCI** – In occasione dell'esposizione temporanea "Vulcani. Il fuoco della Terra" (15 novembre 2019 – 25 maggio 2020), a cura dell'associazione di divulgazione scientifica Vulcano Esplorazioni, il Museo di Storia Naturale propone un ciclo di incontri a tema gratuiti e aperti a tutti.

Il ciclo è organizzato in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – Sezione di Pisa e l'associazione di divulgazione scientifica "Vulcano Esplorazioni".



Il secondo incontro, a cura di Marco Pistolesi (Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Pisa) e Augusto Neri (INGV, sezione di Pisa), si terrà **venerdì 31 gennaio alle ore 16.30**.

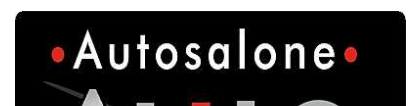
"Campi Flegrei: storia eruttiva, stato attuale e implicazioni di rischio"

I Campi Flegrei sono una vasta area di origine vulcanica situata a nord-ovest della città di Napoli e centrata nel golfo di Pozzuoli, a pochi chilometri a ovest del Vesuvio. Al contrario di quest'ultimo o dei tipici stratovulcani dalla forma di cono troncato, il vulcano flegreo è una caldera, ovvero una vasta depressione di circa 12 km di diametro, costellata da decine di crateri. La storia geologica della caldera è

stata dominata da almeno due grandi eventi eruttivi (ignimbriti): l'eruzione dell'Ignimbrite Campana (avvenuta circa 39.000 anni fa) e l'eruzione del Tufo Giallo Napoletano (avvenuta 15.000 anni fa). Nel periodo successivo al Tufo Giallo Napoletano si sono verificate oltre 70 eruzioni minori e attualmente si contano almeno 24 edifici vulcanici e numerosi crateri, alcuni dei quali sotto il livello del mare. L'ultima eruzione, denominata Monte Nuovo, si è verificata nel 1538 e da allora l'attività ai Campi Flegrei è stata caratterizzata da fenomeni di continuo innalzamento e abbassamento del suolo (bradisismi), modesta attività sismica, attività fumarolica ed idrotermale più o meno intensa, tutte variazioni che testimoniano come il sistema sia ancora attivo. Sulla base della storia eruttiva e dei dati di monitoraggio disponibili, è stato possibile delineare le aree maggiormente esposte alle diverse fenomenologie pericolose, permettendo alle autorità di protezione civile di definire un Piano Nazionale di Emergenza. La storia eruttiva e lo stato attuale del sistema, insieme all'enorme esposizione del territorio



Con i nostri allarmi dormirai sogni tranquilli  
Clicca qui per avere una consulenza gratuita



(oltre 400.000 persone vivono all'interno della caldera) rendono i Campi Flegrei una delle aree vulcaniche a più alto rischio al mondo.

Per informazioni  
[www.msn.unipi.it](http://www.msn.unipi.it)  
[info.msn@unipi.it](mailto:info.msn@unipi.it)

 Scarica PDF

Categories **Cultura e Spettacolo**



Loading Facebook Comments ...

Please enable JavaScript to view the comments powered by Facebook.

Please enable JavaScript to view the comments powered by Google+.

